

Anno Accademico 2021-2022

Cinema e Studi culturali

II semestre

Docente: prof. Mauro Giori

mauro.giori@unimi.it

Ricevimento:

giovedì ore 10.30 (via Noto, 6)

Titolo del corso

In un deserto di sordi: le destre e il cinema nell'Italia del secondo dopoguerra (60 ore, 9 CFU)

Parte A (20 ore, 3 CFU): *Introduzione allo studio della storia del cinema in prospettiva culturale*

Parte B (20 ore, 3 CFU): *Le destre e il cinema: gli anni '40 e '50*

Parte C (20 ore, 3 CFU): *Le destre e il cinema: gli anni '60 e '70*

Studenti destinatari del corso

Il corso è rivolto agli studenti della magistrale in Scienze della Musica e dello Spettacolo.

Validità programma

È possibile portare questo programma fino all'appello di maggio 2023.

Presentazione del corso

Il corso introduce i principali aspetti degli Studi culturali per metterne in luce il ruolo chiave giocato nel rinnovamento delle discipline cinematografiche a partire dagli anni '70. Nella prima parte (parte A) se ne definiranno gli aspetti teorici, metodologici e ideologici in una prospettiva storica, con particolare attenzione all'area anglofona, francese e italiana, anche in relazione a teorie e scuole alternative, e se ne approfondiranno i temi prevalenti, quali la riscoperta del cinema popolare e il rapporto tra il cinema e le identità (di genere, sessuali, etniche/postcoloniali). Nella seconda parte (parti B e C) si approfondiranno i rapporti delle destre italiane con il cinema nel secondo dopoguerra, dal neorealismo all'avvento della pornografia.

Prerequisiti

Conoscenza della storia contemporanea e delle basi della storia e del linguaggio del cinema.

Obiettivi formativi

Scopo del corso è quello di introdurre i principali aspetti degli studi culturali per metterne in luce il ruolo chiave giocato nel rinnovamento delle discipline cinematografiche a partire dagli anni '70. Nella prima parte se ne definiranno gli aspetti teorici, metodologici e ideologici in una prospettiva storica, con particolare attenzione all'area anglofona, francese e italiana, anche in relazione a teorie e scuole alternative, e se ne approfondiranno i temi prevalenti, quali la riscoperta del cinema popolare, il problema della ricezione e il rapporto tra il cinema e le identità (di genere, sessuali, etniche/postcoloniali). Nella seconda parte verrà sviluppato un approfondimento tematico.

Risultati di apprendimento

Al termine del corso lo studente dovrà possedere un quadro aggiornato dello sviluppo e delle prospettive messe in campo dagli studi culturali in relazione al cinema, e la capacità di applicarne la

metodologia a indagini storiche sulla disciplina cinematografica che tengano adeguato conto dei contesti culturali.

Indicazioni bibliografiche

I. STUDENTI FREQUENTANTI

Parte A

- Cristina Demaria, Siri Neergard, *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto*, McGraw-Hill, Milano 2007, oppure Chris Barker, Emma A. Jane (a cura di), *Cultural Studies: Theory and Practice*, SAGE, London 2016.
- Stuart Hall, *Encoding and decoding in the television discourse*, versione ciclostilata del 1973 (disponibile sulla pagina Ariel dell'insegnamento).
- Stuart Hall, *Cultural Identity and Cinematic Representation*, «Framework», n. 36, 1989 (disponibile online nel catalogo della biblioteca di ateneo)

Un libro a scelta tra i seguenti:

- Richard Dyer, *Star*, Kaplan, Torino 2009 (ed. or., *Stars*, BFI, London 1977).
- Richard Dyer, *White*, Routledge, London 2016.
- Mauro Giori, *Omosessualità e cinema italiano. Dalla caduta del fascismo agli anni di piombo*, UTET, Torino 2019 (ed. or., *Homosexuality and Italian Cinema*, Palgrave, London 2017).
- A.B. Saponari, F. Zecca (a cura di), *Oltre l'inetto? Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano*, Meltemi, Milano 2021.
- Giacomo Manzoli, *Da Ercole a Fantozzi. Cinema popolare e società italiana dal boom economico alla neotelevisione (1958-1976)*, Carocci, Roma 2013.
- Janet Staiger, *Media Reception Studies*, New York University Press, New York 2005.
- Shohini Chaudhuri, *Feminist Film Theorists: Laura Mulvey, Kaja Silverman, Teresa de Lauretis, Barbara Creed*, Routledge, London 2006.

Parte B

- Mauro Giori, *Intorno a Luchino Visconti. Dieci sguardi eccentrici*, UTET, Torino 2021 (Introduzione e capp. 1, 3, 9 e 10).
- La lista dei film da vedere per l'esame sarà comunicata durante il corso e pubblicata come aggiornamento del programma sul sito Ariel dell'insegnamento.

Parte C

- Mauro Giori, *Forzuti, fusti, maggiorati: la destra, il peplum e una certa idea di mascolinità*, in G. Albert, G. Carluccio, G. Muggeo, A. Pizzo (a cura di), *Ciao Maschio. Politiche di rappresentazione del corpo maschile nel Novecento*, Rosenberg & Sellier, Torino 2019, pp. 135-154 (disponibile sulla pagina Ariel dell'insegnamento).

II. STUDENTI NON FREQUENTANTI

In aggiunta al programma per studenti frequentanti:

- Adalberto Baldoni, Gianni Borgna, *Una lunga incomprendione. Pasolini fra destra e sinistra*, Vallecchi, Firenze 2010, pp. 145-313.

- Mauro Giori, *Vecchi fusti e nuovi fusti: appunti su maschilità, cinema e destra radicale del dopoguerra*, in A.B. Saponari, F. Zecca (a cura di), *Oltre l'inetto? Rappresentazioni plurali della mascolinità nel cinema italiano*, Meltemi, Milano 2021.

Un volume a scelta tra i seguenti:

- Michele Cometa, *Studi culturali*, Guida, 2010.
- James Procter, *Stuart Hall e gli studi culturali*, Cortina, Milano 2007 (ed. or., *Stuart Hall*, Routledge, London 2004)
- Carlotta Sorba, Federico Mazzini, *La svolta culturale. Come è cambiata la pratica storiografica*, Laterza, Roma/Bari 2021.
- Peter Burke, *La storia culturale*, Il Mulino, Bologna 2009.

Modalità della prova d'esame

Orale: La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti del programma volto ad accertare l'apprendimento di quanto previsto da esso.

Avvertenza

Gli studenti internazionali o Erasmus incoming sono invitati a prendere tempestivamente contatto col docente titolare del corso nel caso preferiscano affrontare l'esame in inglese.

Le modalità d'esame per studenti con disabilità e/o con DSA dovranno essere concordate col docente, in accordo con l'Ufficio competente.